

## I nodi della mobilità

### TRASPORTI

**PADOVA** Prima i deragliamenti, sui quali stanno indagando i carabinieri, poi il blocco a causa delle temperature record di questi giorni che fa saltare il sistema dell'aria condizionata. Non c'è pace per il tram, al centro anche di attacchi da parte dei comitati che sono contrari alla nuova linea. Ora, a parlare, sono i lavoratori tramite le rappresentanze sindacali. «Non si può dare la colpa al caldo o allo Spirito Santo se manca la manutenzione ed il metrobus non funziona». È deciso Vittorio Rosa del Sindacato Lavoro e Società che traccia una panoramica non solo del malfunzionamento del tram, ma della situazione interna a Busitalia.

### L'ATTACCO

«Un anno fa ci fu il deragliamento alla Guizza l'azienda aveva deciso di licenziare l'autista nonostante denunciassero il malfunzionamento dei semafori e degli scambi. Siamo riusciti ad evitare il licenziamento, ma ci è stato impedito di fare un'indagine seria sull'accaduto. Abbiamo dovuto combattere quasi due mesi per ottenere le risultanze dell'inchiesta - spiega Rosa -. Con il nuovo deragliamento possiamo solo denunciare le carenze sulla manutenzione e tutti gli altri problemi: è assurdo dare la colpa al caldo. In altre città dove viaggiano tram diversi e da decenni il caldo non crea problemi. A questo punto esigiamo che ci vengano comunicati i nomi dei responsabili della mancata manutenzione. Più volte abbiamo chiesto questi dati, ma si pensi che non ci è stato nemmeno permesso di eleggere il rappresentante della sicurezza dei lavoratori. In azienda vige la segretezza assoluta, nessuno riesce ad ottenere risposte, ma invece Busitalia punta da subito il dito contro i lavoratori senza ascoltare e vagliare altre ipotesi». Il sindacalista porta ad esempio un altro episodio di circa un anno fa quando un autobus prese fuoco. «In quell'occasione il lavoratore si era allontanato dal mezzo - sottolinea -. Il metodo usato è stato il medesimo del deragliamento: senza nemmeno voler ascoltare il dipendente e vari testimoni è stata avviata la procedura per licenziarlo. Decisamente questo non è un modo per risolvere i problemi, per questo chiediamo con forza di conoscere il nome dei responsabili della sicurezza».

### PUNTI NERI

Nello specifico per quanto riguarda il metrobus i problemi sono diversi, come puntualizza il sindacalista, dal malfunzionamento delle rete semaforica agli scambi, al malfunzionamento



# «Tram, un solo guaio: poca manutenzione»

►Dopo i deragliamenti e l'indagine dei carabinieri, ora arrivano anche gli stop per il caldo. I lavoratori: «Basta scaricare le colpe sugli autisti»

dei carrelli che agganciano il mezzo alla rotaia fino alla rotaia stessa, alla condensa e alla pioggia che filtra all'interno dei cassoni. «La manutenzione degli autobus è esternalizzata - spiega -, quella dei tram invece è eseguita nell'officina del capolinea della Guizza. Quando gli interventi sono di tipo limitato se ne occupano i lavoratori dell'azienda, per quanto concerne invece le manutenzioni più complesse, sembra ci siano i tecnici della Translohr che sovrintendono». Al di là dei problemi di manutenzione dei

**VITTORIO ROSA DI SLC:  
«GLI INTERVENTI  
SUI CONVOLTI  
SONO CARENTI,  
E CHI GUIDA NON  
RIPOSA ABBASTANZA»**



### La novità

#### Con Google Maps notizie sulle corse

Google Maps lancia anche in Italia due funzionalità per chi utilizza i mezzi pubblici: una informa dei ritardi e l'altra dà previsioni sull'affollamento di tram e bus. La seconda sarà disponibile anche a Padova, oltre che a Roma, Milano, Torino, Firenze, Bologna e Verona. «Vogliamo aiutarvi a pianificare meglio il vostro viaggio e a optare per i mezzi pubblici senza rinunciare alla comodità», spiega la società. Le informazioni si potranno visualizzare aprendo l'app, esattamente come accade quando si cerca una strada o un percorso.

mezzi ci sono i forti disagi che patisce il personale e che il sindacato evidenzia da tempo: «Lo stress psicofisico dei dipendenti è alto anche per quanto riguarda il lavoro non solo degli autisti del tram, ma anche di quelli che guidano gli autobus tanto che abbiamo ben 80 ricorsi pendenti perché i lavoratori non possono godere di riposi corretti come previsti per quel tipo di attività, o perché non c'è nemmeno il tempo per organizzarsi per i cambi di turno».

### LO SCIOPERO

Annuncia invece lo sciopero dei dipendenti di Busitalia per il 24 luglio prossimo, in concomitanza con quello nazionale, la Filt Cgil in quanto dopo un anno di trattative non ha ricevuto dall'azienda risposte soddisfacenti in merito, tra l'altro, al premio di risultato, troppo esiguo per il lavoro svolto, alla sicurezza

## Agenda 21, Lorenzoni nuovo presidente nazionale

### PALAZZO MORONI

**PADOVA** Il vicesindaco Arturo Lorenzoni è stato eletto all'unanimità dai soci, presidente del Coordinamento "Agenda 21" locali italiane. Una carica che Lorenzoni ricoprirà per il prossimo biennio subentrando ad Adriana Nepote, assessore all'Università e Ricerca del Comune di Mantova. Teri, in sala Giunta di Palazzo Moroni è avvenuto il passaggio di consegne a Lorenzoni.

«Agenda 21» è l'associazione di Regioni ed enti locali e territoriali che, da vent'anni, promuove la cultura dello sviluppo sostenibile e ne valorizza le buone pratiche esistenti, in particolare quelle messe in campo dalle am-

ministrazioni pubbliche, supportando percorsi e progettualità sui territori e facendosi promotore di accordi che mettono insieme e a sistema gli attori locali. La presidenza del vicesindaco è insieme un riconoscimento al lavoro svolto in questi anni dal Comune, da lungo tempo impegnato a declinare sul territorio la sostenibilità in vari ambiti, per una città intelligente, sostenibile ed inclusiva: dalla raccolta differenziata alla mobilità sostenibile, dall'efficientamento energetico agli acquisti verdi. Scelte e azioni che spesso sono il frutto di percorsi partecipati con i cittadini e le associazioni. Nel corso dell'assemblea "Agenda 21" ha anche ufficializzato la propria sede a Padova. «Abbiamo concordato in modo

unanime la presidenza Lorenzoni - commenta Nepote - che ha accettato un ruolo impegnativo di coordinatore per la sostenibilità. In questi ultimi anni abbiamo lavorato molto puntando sul concetto di sostenibilità, che oggi possiamo dire finalmente metabolizzato da moltissime amministrazioni, purtroppo però per lo più a livello locale. Questa resta senz'altro una sfida im-

**PORTATA A PADOVA  
LA SEDE DELLA  
ASSOCIAZIONE,  
IL VICESINDACO:  
«SPINGEREMO  
SULLA SOSTENIBILITÀ»**



AGENDA 21 Arturo Lorenzoni è il nuovo presidente

portante per il Coordinamento e il nuovo presidente, ossia fare in modo che a livello nazionale le politiche ambientali siano finalmente integrate con politiche di sostenibilità e di adattamento».

Soddisfatto il vicesindaco che sottolinea quanto sia un avvenimento importante per la città e per l'impegno profuso verso vivibilità cittadina e sostenibilità: «I Comuni hanno un ruolo determinante e in molti hanno messo in campo azioni concrete e significative in tutti questi ambiti, ma sono spesso lasciati soli dalle Regioni e dal Governo centrale, senza politiche di supporto e senza risorse. Come Coordinamento continueremo ad affiancare le città, garantendo loro il sostegno necessario perché

possano dotarsi di strumenti e di risorse adeguati al fine di progettare e implementare le proprie azioni. È una bella opportunità per lavorare su queste tematiche e mettere in rete le belle esperienze dei Comuni. Nel direttivo dell'associazione sono presenti persone di grande valore, esperienze molto belle ed il fatto di poterle condividere aiuta moltissimo l'attività amministrativa di tutti. Prima di me, per Padova, è stato impegnato Francesco Biccato, abbiamo la Dreazione con Daniela Luise, ora abbiamo ricollocato nella stessa città come era, ormai molti anni fa, presidenza e direzione in modo da spingere e dare vigore alle tematiche della sostenibilità».